

---

**Presidenza: Ucraina****950<sup>a</sup> SEDUTA PLENARIA DEL CONSIGLIO**

1. Data: giovedì 2 maggio 2013

Inizio: ore 10.10

Fine: ore 12.30

2. Presidenza: Ambasciatore I. Prokopchuk

3. Questioni discusse – Dichiarazioni – Decisioni/Documenti adottati:

Punto 1 dell'ordine del giorno: **ALLOCUZIONE DEL SEGRETARIO  
GENERALE DEL CONSIGLIO PER LA  
COOPERAZIONE REGIONALE,  
SIG. GORAN SVILANOVIĆ**

Presidenza, Segretario generale del Consiglio per la cooperazione regionale (PC.DEL/285/13), Irlanda-Unione europea (si allineano il Paese di prossima accessione Croazia, i Paesi candidati l'ex Repubblica Jugoslava di Macedonia, Islanda, Montenegro e Serbia e i Paesi del Processo di stabilizzazione e associazione e potenziali candidati Albania e Bosnia-Erzegovina; si allineano inoltre il Liechtenstein e la Norvegia, Paesi dell'Associazione europea di libero scambio e membri dello Spazio economico europeo, nonché Andorra, la Moldova e San Marino) (PC.DEL/298/13), Stati Uniti d'America (PC.DEL/292/13), Federazione Russa (PC.DEL/307/13), Svizzera (PC.DEL/305/13), l'ex Repubblica Jugoslava di Macedonia (anche a nome dell'Albania, della Bosnia-Erzegovina, della Bulgaria, della Croazia, della Grecia, della Moldova, del Montenegro, della Romania, della Serbia, della Slovenia e della Turchia) (Annesso)

Punto 2 dell'ordine del giorno: **ESAME DI QUESTIONI CORRENTI**

(a) *Libertà di religione o di credo in Kazakistan:* Irlanda-Unione europea (si allineano il Paese di prossima accessione Croazia, i Paesi candidati l'ex Repubblica Jugoslava di Macedonia, Islanda, Montenegro e Serbia e i

Paesi del Processo di stabilizzazione e associazione e potenziali candidati Albania e Bosnia-Erzegovina; si allinea inoltre la Norvegia, Paese dell'Associazione europea di libero scambio e membro dello Spazio economico europeo) (PC.DEL/299/13), Kazakistan (PC.DEL/306/13)

- (b) *Terza Conferenza ministeriale dal titolo "Cuore dell'Asia" nel quadro del Processo di Istanbul, tenuta ad Almaty il 26 aprile 2013:* Irlanda-Unione europea (si allineano il Paese di prossima accessione Croazia, i Paesi candidati l'ex Repubblica Jugoslava di Macedonia, Islanda, Montenegro e Serbia e i Paesi del Processo di stabilizzazione e associazione e potenziali candidati Albania e Bosnia-Erzegovina; si allineano inoltre il Liechtenstein e la Norvegia, Paesi dell'Associazione europea di libero scambio e membri dello Spazio economico europeo, nonché la Moldova e la Georgia) (PC.DEL/300/13), Afghanistan (Partner per la cooperazione), Stati Uniti d'America (PC.DEL/294/13), Federazione Russa (PC.DEL/310/13), Turchia (PC.DEL/313/13), Segretario generale
- (c) *Recente incidente nella zona di sicurezza nell'area del conflitto in Transnistria, avvenuto il 26 e il 27 aprile 2013:* Presidenza, Irlanda-Unione europea (si allineano il Paese di prossima accessione Croazia, i Paesi candidati l'ex Repubblica Jugoslava di Macedonia, Islanda, Montenegro, Serbia e Turchia e i Paesi del Processo di stabilizzazione e associazione e potenziali candidati Albania e Bosnia-Erzegovina; si allineano inoltre il Liechtenstein e la Norvegia, Paesi dell'Associazione europea di libero scambio e membri dello Spazio economico europeo, nonché Andorra e la Georgia) (PC.DEL/304/13), Stati Uniti d'America (PC.DEL/296/13), Federazione Russa (PC.DEL/309/13), Moldova (PC.DEL/291/13)
- (d) *Sanzioni amministrative imposte all'organizzazione non governativa Golos nella Federazione Russa:* Irlanda-Unione europea (si allineano il Paese di prossima accessione Croazia, i Paesi candidati l'ex Repubblica Jugoslava di Macedonia, Islanda e Montenegro e i Paesi del Processo di stabilizzazione e associazione e potenziali candidati Albania e Bosnia-Erzegovina; nonché la Georgia) (PC.DEL/301/13), Stati Uniti d'America (PC.DEL/295/13), Norvegia (PC.DEL/312/13), Federazione Russa (PC.DEL/308/13)
- (e) *Esclusione dell'organizzazione non governativa Centro per le iniziative civiche dalla Camera dei deputati in Bosnia-Erzegovina:* Stati Uniti d'America (PC.DEL/293/13), Bosnia-Erzegovina (PC.DEL/290/13)
- (f) *Lotta alle manifestazioni di nazionalismo aggressivo e di neonazismo:* Federazione Russa (PC.DEL/311/13), Irlanda-Unione europea
- (g) *Sentenza della Corte europea dei diritti dell'uomo sul caso Tymoshenko contro l'Ucraina:* Irlanda-Unione europea (si allineano il Paese di prossima accessione Croazia, i Paesi candidati l'ex Repubblica Jugoslava di Macedonia, Islanda, Montenegro e Serbia e il Paese del Processo di stabilizzazione e associazione e potenziale candidato Bosnia-Erzegovina; si allineano inoltre il

Liechtenstein e la Norvegia, Paesi dell'Associazione europea di libero scambio e membri dello Spazio economico europeo) (PC.DEL/302/13), Ucraina

Punto 3 dell'ordine del giorno:           RAPPORTO SULLE ATTIVITÀ DEL  
PRESIDENTE IN ESERCIZIO

- (a) *Riunione nel formato negoziale "5+2" sulla risoluzione del conflitto in Transnistria, da tenersi a Odessa, Ucraina, il 23 e 24 maggio 2013: Presidenza*
- (b) *Tavola rotonda sul dialogo interreligioso per la promozione della libertà di religione o di credo, da tenersi a Vienna il 7 maggio 2013: Presidenza*

Punto 4 dell'ordine del giorno:           RAPPORTO DEL SEGRETARIO GENERALE

- (a) *Annuncio della distribuzione di un rapporto scritto del Segretario generale: Segretario generale*
- (b) *Recente incidente nella zona di sicurezza nell'area del conflitto in Transnistria, avvenuto il 26 e 27 aprile 2013: Segretario generale*
- (c) *Visita del Segretariato generale in Kazakistan e in Mongolia dal 25 aprile all'1 maggio 2013: Segretario generale*
- (d) *Giornate OSCE sulla sicurezza 2013, da tenersi a Vienna il 17 e 18 giugno 2013: Segretario generale*

Punto 5 dell'ordine del giorno:           VARIE ED EVENTUALI

- (a) *Giornata della libertà di stampa, celebrata il 3 maggio 2013: Presidenza, Stati Uniti d'America (PC.DEL/297/13), Irlanda-Unione europea (si allineano il Paese di prossima accessione Croazia, i Paesi candidati l'ex Repubblica Jugoslava di Macedonia, Islanda, Montenegro, Serbia e Turchia e i Paesi del Processo di stabilizzazione e associazione e potenziali candidati Albania e Bosnia-Erzegovina; si allineano inoltre il Liechtenstein e la Norvegia, Paesi dell'Associazione europea di libero scambio e membri dello Spazio economico europeo, nonché Andorra, l'Armenia, la Georgia, la Moldova e San Marino) (PC.DEL/303/13)*
- (b) *Attività di osservazione elettorale dell'Assemblea parlamentare dell'OSCE: Assemblea parlamentare dell'OSCE*
- (c) *Procedura di selezione per l'incarico di Alto Commissario per le minoranze nazionali: Presidenza*
- (d) *Seminario sulla dimensione umana, da tenersi a Varsavia dal 13 al 15 maggio 2013: Presidenza*

- (e) *Conferenza OSCE ad alto livello sulla tolleranza e la non discriminazione (anche in relazione all'educazione dei giovani alla tolleranza e alla non discriminazione nel contesto dei diritti umani), da tenersi a Tirana il 21 e 22 maggio 2013: Presidenza*

4. Prossima seduta:

giovedì 9 maggio 2013, ore 10.00, Neuer Saal

---

**950<sup>a</sup> Seduta plenaria**

Giornale PC N.950, punto 1 dell'ordine del giorno

**DICHIARAZIONE DELLA DELEGAZIONE  
DELL'EX REPUBBLICA JUGOSLAVA DI MACEDONIA  
(ANCHE A NOME DELL' ALBANIA, DELLA BOSNIA-ERZEGOVINA,  
DELLA BULGARIA, DELLA CROAZIA, DELLA GRECIA, DELLA  
MOLDOVA, DEL MONTENEGRO, DELLA ROMANIA, DELLA  
SERBIA, DELLA SLOVENIA E DELLA TURCHIA)**

La ringrazio, Signor Presidente,

a nome della Presidenza in esercizio macedone del Processo di cooperazione dell'Europa sudorientale e di tutti i membri del SEECP (Repubblica di Albania, Bosnia-Erzegovina, Repubblica di Bulgaria, Repubblica Ellenica, Repubblica di Turchia, Romania, Repubblica di Serbia, Repubblica di Croazia, Repubblica di Moldova, Repubblica di Slovenia e Montenegro) desidero unirmi agli altri oratori nel dare il benvenuto al Segretario generale in carica del Consiglio per la cooperazione regionale (RCC) e congratularmi per la sua proficua e assidua gestione del Consiglio per la cooperazione regionale.

Desidero sottolineare le priorità della Presidenza macedone del Processo di cooperazione nell'Europa sudorientale (SEECP) e fare riferimento agli impegni da essa assunti.

Crediamo fermamente nei principi della piena inclusività e dell'autonomia regionale del processo generale di cooperazione nell'Europa sudorientale. Le attività e gli sforzi del SEECP rappresentano un progetto congiunto di tutti gli Stati membri.

Come ben sapete, l'RCC è un'iniziativa regionale lanciata ufficialmente in occasione della Riunione ministeriale del SEECP a Sofia il 27 febbraio 2008 e rappresenta una piattaforma importante per il coordinamento e la promozione dei nostri sforzi comuni. Dato che la cooperazione regionale è una condizione indispensabile per il nostro futuro euro-atlantico, l'RCC con le sue capacità operative e le sue competenze rappresenta il principale catalizzatore per l'attuazione degli impegni politici del SEECP.

EsercitiAMO la presidenza del SEECP per la seconda volta nella storia della piÙ antica iniziativa regionale autoctona in questa parte d'Europa. La cooperazione regionale rappresenta la nostra maggiore priorit in materia di politica estera in quanto favorisce lo sviluppo, la stabilit, la prosperit e la pace della regione. La cooperazione regionale offre un'opportunit unica, attraverso progetti concreti, per migliorare e approfondire la cooperazione nei vari campi. Parlare a una sola voce  estremamente importante per il futuro della regione. Inoltre, molti progetti e iniziative avviati dalla SEECP coincidono con le priorit e le politiche delle tre dimensioni interrelate dell'OSCE, il che ci ha spinto a esporre le priorit della Presidenza macedone del SEECP in carica.

La nostra Presidenza si impegna principalmente a sviluppare relazioni di buon vicinato e una cooperazione regionale che hanno come obiettivo ultimo l'integrazione dei paesi candidati nelle organizzazioni euro-atlantiche.

Sono molto lieto che nel periodo della nostra Presidenza sia stato possibile assistere a due sviluppi molto importanti:

1. Poich noi tutti attribuiamo particolare importanza al "principio della piena inclusivit", siamo lieti che durante la Presidenza macedone sia stata da tutti approvata la partecipazione del Kosovo<sup>1</sup> al Consiglio per la cooperazione regionale. Si tratta di un progresso significativo per tutti noi, che  stato riconosciuto dall'Unione europea.
2. Finora sono stati conseguiti progressi sostanziali tra Belgrado e Priština. Accogliamo con favore l'accordo recentemente siglato, che apre le porte alla normalizzazione dei rapporti tra le due parti.

Il nostro motto  "Solidariet in azione", per esprimere l'idea che tutti i paesi della regione si dedicheranno alle riforme e alla prosperit.

Il vertice tematico del SEECP sar dedicato alla gestione dei rischi di catastrofi e all'adattamento ai cambiamenti climatici, che presentano punti in comune con questioni della seconda dimensione, ma anche di altre dimensioni della nostra Organizzazione.

Le nostre priorit nel quadro del SEECP comprendono anche la promozione di:

- il principio di piena inclusivit nella cooperazione regionale, con l'obiettivo di creare le condizioni anche per lo sviluppo socio-economico della regione;
- la prontezza di reazione e la protezione da catastrofi naturali e umane, anche attraverso una maggiore cooperazione in campo sismologico;
- cooperazione ambientale, con l'obiettivo di ridurre le cause dirette dei cambiamenti ambientali e climatici;

---

1 La denominazione  da intendere senza pregiudizio per le posizioni sullo status, ed  in linea con l'UNSCR 1244 e con l'opinione dell'ICJ sulla dichiarazione di indipendenza del Kosovo.

- un approccio regionale nel campo della tutela e della gestione delle risorse idriche sulla base di modelli di successo già realizzati, anche attraverso la promozione del University Campus on Waters dell'UNESCO;
- diversità culturali e religiose nella SEE, anche attraverso la commemorazione di 100 anni di guerre nei Balcani e l'Olocausto, organizzando una conferenza regionale a Skopje presso il Museo delle vittime dell'Olocausto;
- un approccio regionale alla cooperazione nel settore della difesa allo scopo di sviluppare la prontezza di reazione e la continuità sostenibile delle capacità di difesa in base agli standard della NATO, come promosso dal concetto applicato al RACVIAC;
- la promozione dei principi di buon vicinato, di cooperazione regionale e di riconciliazione attraverso l'intensificazione nella regione della cooperazione nei settori politica, della sicurezza, del commercio, civile, culturale e di altro tipo, con l'obiettivo di creare le condizioni per un ulteriore sviluppo socio-economico e il progresso nel processo di integrazione euro-atlantica.

Come si può facilmente rilevare tali priorità sono strettamente correlate alle priorità e alle politiche connesse con il concetto globale di sicurezza dell'OSCE. Negli ultimi 11 mesi, in cooperazione con gli altri Stati membri, abbiamo fatto del nostro meglio per mettere in pratica le parole organizzando e riconvocando una serie di incontri informali e formali, ministeriali e di altro tipo, e avviando iniziative e programmi specifici. Sono fermamente convinto che in questo modo la nostra Presidenza ha dato seguito alla prassi e ha portato avanti i successi delle presidenze precedenti, contribuendo alla collaborazione regionale, ma anche all'apporto della regione in relazione agli impegni e ai valori dell'OSCE.

Desidero infine informare il Consiglio che la riunione conclusiva dei Ministri degli affari esteri degli Stati membri SEECP e il Vertice conclusivo della Presidenza in esercizio macedone del SEECP si terrà a Ohrid dal 29 maggio al 1 giugno di quest'anno.

Infine, mi permetta di ribadire ancora una volta il nostro pieno sostegno a Lei, caro Goran e al suo abile gruppo a Sarajevo. Siamo più che convinti della vostra capacità di saper portare avanti il programma di cooperazione regionale e di garantire una maggiore visibilità dell'RCC.

La ringrazio, Signor Presidente.